

LA SFIDA » GLI OSSERVATORI

Martellossi: «Brava Trieste ma loro giocano alla grande»

Il tecnico friulano: «I piemontesi hanno mostrato il miglior basket della serie A2»
L'ex capitano Casoli: «Dopo quattordici anni è l'ora che si ritorni finalmente in A1»



Il coach friulano Alberto Martellossi segue da vicino le partite dell'Alma

di Lorenzo Gatto

► TRIESTE

Tifo caldo e sciarpa biancorossa sopra la televisione anche sulla riviera romagnola.

Da Rimini arriva forte e chiaro il sostegno per l'Alma. A gridare "forza Trieste" c'è Roberto Casoli, indimenticato ex capitano dell'ultima stagione disputata

nella massima serie.

«Sono felicissimo di vedere che Trieste sta tornando ai livelli che le competono - ci racconta -. Mi auguro che questa finale vada come tutti speriamo per poter idealmente consegnare quella fascia di capitano che, con orgoglio, sento ancora legata al braccio. Tornare in serie A, quattordici anni dopo, chiuderebbe

la ferita profonda che si era aperta dopo la retrocessione e il fallimento».

Casoli tifoso davanti allo schermo, Alberto Martellossi presente invece sulle tribune dell'Alma Arena per assistere, dal vivo, al grande spettacolo delle finals. «Spettacolo davvero - sottolinea il tecnico friulano - e devo fare i complimenti ai tifo-

si di Trieste per essere riusciti a creare un'atmosfera davvero particolare. Parlando della partita, direi che ha vissuto un momento clou per entrambe le squadre all'intervallo. Trieste per la capacità di chiudere sotto "solamente" di sei punti dopo aver fatto fatica e rincorso la sua avversaria, Casale per essere stata capace, ancora una volta, di proporre la miglior pallacanestro che si è vista nella stagione e in particolar modo in questi play-off». Una partita che si è decisa poi nella ripresa. «Non so dirti quanto abbia inciso e come sarebbe potuta finire - continua Martellosi - ma mi sembra chiaro che l'infortunio di Tomassini ha finito per pesare sulle sorti della gara. Dopo una partenza così così, caratterizzata da due falli evitabili, il play di Casale era

entrato con entrambi i piedi nella partita e stava guidando la sua squadra con carisma e leadership. La cosa che mi ha colpito è la capacità che ha avuto la formazione piemontese di tenere botta. Un'altra squadra, probabilmente, sarebbe crollata, Casale ha avuto la capacità di assorbire il colpo a dimostrazione della bontà del gruppo che ha saputo forgiare coach Ramondino».

Brava Casale, meriti anche a Trieste che ha saputo vincere la partita nei momenti decisivi. «Trieste ha avuto una crescita evidente nel corso del match. Sono stati importanti gli ultimi due minuti del primo tempo ma anche la capacità di macinare il suo gioco nella seconda parte di gara. Nel corso della quale ha trovato protagonisti diversi. Penso a Prandin e al suo canestro di

tabella in appoggio, alle bombe di Loschi alla personalità di Fernandez alla solidità di Green e alla precisione di Bowers. Tutti fattori che rendono l'Alma una squadra veramentedifficile da fermare».

Sfera di cristallo in mano, quale può essere il pronostico per la gara-due in programma stasera al Palazzo?

«Difficile da dire - conclude coach Martellosi - di certo credo che il primo tempo potrà essere decisivo. Se Casale riuscirà a imporre il suo gioco potrà tentare di portare in parità la serie altrimenti credo che Trieste possa chiuderla più facilmente di come non ha fatto domenica sera. Di certo credo che chi vincerà stasera può mettere un'ipoteca su queste finali».

